LA RIVINCITA DEGLI ANIMALI.

1 La vita a Marinus Picenum prima della modernità …

Tanto tempo fa nel verdeggiante e rigoglioso quartiere di Marinus Picenum gli animali convivevano in armonia con gli uomini. Gli animali li aiutavano nei lavori e per ricambiarli gli uomini si prendevano cura di loro dando cibo ed acqua.

2. Come cambia la vita nella modernità…

Intanto il tempo trascorreva velocemente e la vita nel quartiere cambiò, si faceva sempre più frenetica e gli uomini pensarono bene di farsi aiutare dagli instancabili "aggeggi" moderni che si facevano chiamare macchine. Le fabbriche presero il sopravvento sulle botteghe artigiane di calzature, di pelletteria e di sartoria e iniziarono a nascere le prime strade e piccoli centri urbani. Il cemento iniziava a sostituire l'acciottolato dei sentieri, gli alberi vennero tagliati e le aziende spuntarono come funghi. Gli uomini cominciarono a pensare solo a se stessi e a trascurare i loro amici pelosetti.

3. La riunione nel bosco…

A questo punto gli animali dispiaciuti dal comportamento degli uomini non sapendo più cosa fare interpellarono la vecchia talpa Scavina che decise di fare una riunione nel bosco cittadino che nel frattempo era diventato una discarica. Tutti si recarono

sotto la grande quercia, la talpa Scavina preoccupata disse: " Dobbiamo scappare da questo bosco, altrimenti verremo affumicati dai motori delle macchine piene di gas e con le case avremo poco spazio dove vivere!". Il riccio Pungidito rispose:" E' tutto vero! Noi ricci siamo sfortunati...le macchine ci investono sempre, ma per fortuna abbiamo gli aculei!". Il cervo Corna di Ferro disse:" Proviamo a dire loro se possono smettere di costruire case e di andare a spasso con quei marchingegni sputafumo!" , "Sì!" urlò il Picchio Picchiarello " non ci lasciano in pace neanche in aria con quei cosi volanti che chiamano aerei".

4. Primo tentativo di pace…

Gli animali ormai esasperati cominciarono ad avviarsi per le strade di Marinus Picenum facendo un gran baccano. Gli uomini attirati dalla confusione si avvicinarono. La vecchia talpa Scavina chiese loro di smetterla suscitando in risposta solo gran risate.

5. L'idea geniale della volpe Furbetta…

Gli animali tristi tornarono sui loro passi. Alla volpe Furbetta venne una splendida idea: " Rifugiamoci a Villus Baruchellus, lì troveremo certamente un bel riparo!" In coro gli animali acconsentirono e si diressero verso la nuova casa. Lì trovarono cibo, acqua ed aria pulita per vivere come ai vecchi tempi e soprattutto vivere al sicuro.

6. Il pic-nic guastafeste…

Infatti il Picchio Picchiarello, d'accordo con gli altri animali,

quando vedeva che gli uomini andavano alla Villa a fare dei pic-nic iniziava a picchiettare con il becco contro il tronco di un albero, e cosi facendo avvisava tutti gli altri animali, che sentendo il segnale si davano alla fuga o si nascondevano tra i cespugli e nelle loro tane.

7. L'incontro e la furia della talpa Scavina …

Un giorno durante un pic-nic, mentre alcuni bambini stanno giocando con la palla, la stessa va a finire nella tana della talpa Scavina e lei ne uscì tutta rossa in viso guardando con gli occhi infuocati i bambini. I piccoli si spaventarono vedendo la talpa e scapparono. Uno di loro incuriosito e sbalordito si fermò chiedendo alla talpa: "Perché sei così arrabbiata? Tanto tempo fa noi eravamo amici…" . La talpa rispose furiosa: "Ci avete invaso tutti i nostri spazi e non sappiamo più dove andare, questo é l'unico posto dove possiamo stare!".

8. Il litigio continua …

La civetta Svolazzante che stava ascoltando dall'alto della sua casa aggiunse "Siete dei gran maleducati, quando ritornate nelle vostre case ci lasciate montagne di rifiuti: cartacce sparse ovunque, piatti di plastica sparpagliati e avanzi di cibo pericolosi! L'altro giorno il cinghiale Spazzolatutto si è ingoiato una coscia di pollo e ha rischiato di soffocare!", "Roba da gatti!!" sghignazzò il tasso Burlone.

9. La pace è fatta…

Il bambino iniziò a comprendere la gravità della situazione ed ebbe un'idea….

Disse ai genitori " Mamma, Papà dobbiamo raccogliere i rifiuti, gli animali sono arrabbiati con noi uomini, gli abbiamo inquinato ogni spazio dove possono vivere". Allora i genitori dopo aver ascoltato le parole del figlio si fecero portavoce e coinvolsero tutti gli altri abitanti del quartiere. Iniziò una campagna di sensibilizzazione verso l'ambiente e tutti incominciarono a darsi da fare per ristabilire attraverso un ambiente più pulito una relazione amichevole con gli animali. Molti furono i progetti per la pulizia dei parchi e delle spiagge e per scoraggiare l'uso selvaggio delle auto vennero attivate diverse iniziative come quella delle "Domeniche senza auto". Furono coinvolte anche le scuole con il progetto "A scuola tutti a piedi". Infine tornarono dagli animali e chiesero loro scusa per aver inquinato tutto e aver continuato a costruire ovunque. Gli animali ci pensarono su ed infine decisero di perdonare gli uomini.

Finalmente tutti ricominciarono a vivere insieme nel quartiere di Marinus Picenum godendo dell'amicizia ritrovata.